Milano - Lunedì 11 Ottobre 2021

L'avanzata di Symbiosis

di Giacomo Valtolina

Da Moncler a Lvmh, Fastweb e Snam, ciminiere green e uffici 2.0

Lo sviluppo del quartiere direzionale di Covivio da qui al 2024

«Grandi aziende scelgono il distretto: ponte con lo scalo Romana»

La striscia di città chiamata Simbiosi, o all'inglese Symbiosis, parte dal futuro villaggio olimpico allo Scalo Romana, proprio alle spalle della Fondazione Prada, e arriva fino ai margini della città, a soli tre isolati dai prati verdi di via dell'Assunta, Vaiano Valle e il Parco della Vettabbia, tra le cascine dismesse e le discariche abusive che separano la Milano che si «accorcia» verso Sud dalle bellezze di Chiaravalle. È il quartiere emblema della metropoli che (non) cambia dopo la pandemia e che si trasforma a vocazione direzionale, con le aziende che scelgono di trasferirsi qui, nonostante la crisi degli uffici, causa smart working. L'ultimo annuncio riguarda Moncler, che porterà nel tassello del quartiere tra viale Ortles e via Marco D'Agrate, la sua futura sede entro il 2024, all'ombra della vecchia ciminiera e della cisterna che diventeranno torri ecologiche dell'acqua e del vento, affiancandosi a nomi importanti o importantissimi, come Lvmh e Fastweb, che hanno già siglato contratti d'affitto, o anche di acquisto, come Snam.

Il cuore del quartiere sviluppato da Covivio — controllata dalla Delfin di Leonardo Del Vecchio e protagonista con Coima e Prada holding della riqualificazione dello scalo ferroviario su cui svetterà anche la torre di A2a — è piazza Olivetti, nuovo polo della Milano multi-quartiere che separa Nexxt, il palazzo già occupato da Fastweb, dagli altri sei edifici. Il prossimo a essere inaugurato sarà l'«edificio D», già interamente affittato nonostante su di lui ancora svettino le gru, a testimonianza della forte domanda di uffici di nuova generazione in città. Fine dei lavori prevista entro l'anno, ospiterà la società italiana del colosso del lusso Lvmh (Louis Vuitton Moët Hennessy), quella di una dei principali gruppi farmaceutici (la tedesca Boehringer Ingelheim), più alcune realtà del gruppo Mars (multinazionale americana del settore degli snack e non solo), il gruppo ortofrutticolo Orsero e un'altra azienda italiana. A fianco sorgeranno le volumetrie (ancora da progettare) degli edifici oggi riassunti nella dicitura «C+E», proprio sotto alla torre già acquistata della Snam, il cui cantiere è in fase di avviamento. Futuro quartier generale del gruppo (anche se il «cervello» della rete energetica resterà a San Donato), la sede sarà realizzata e consegnata entro l'inizio del 2024.

C'è infine il marchio di abbigliamento Moncler, fresco di annuncio, sesto edificio adibito a uffici nell'ambito del progetto simbiotico disegnato dagli architetti Citterio e Viel. Il più a Sud del lotto, verterà attorno alla ciminiera a memoria dell'archeologia industriale dove nei decenni del Dopoguerra sfumava e fumava la città e futuro simbolo bioclimatico degli uffici del marchio dei noti piumini, in dialogo con le facciate del palazzo, anch'esse green, e circondate da un grande parco.

Già operativo l'ultimo e settimo edificio, l'unico senza vocazione direzionale, bensì adibito all'istruzione internazionale, altro segmento economico in forte crescita, e strettamente legato all'arrivo (e al rientro) di lavoratori e manager dall'estero con le loro famiglie e figli la cui istruzione è stata avviata all'estero, in contesti formativi differenti. Nell'edificio a vetri bordato di bianco, c'è infatti il campus lcs, scuola internazionale del gruppo Globeducate, attivo in nove nazioni e tre continenti. «Gli ultimi accordi che abbiamo concluso confermano l'attrattività della città e del distretto» spiega l'ad per l'Italia di Covivio, Alexei Dal Pastro».

Da citare infine il progetto Vitae, che non è parte di Symbiosis, bensì uno dei vincitori del bando Reinventing cities, sviluppato a pochi metri, in via Serio dalla stessa Covivio, passato alle cronache, a giugno scorso, per il crollo di una gru sull'adiacente istituto Firc di Oncologia molecolare.